



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 70 del 12/09/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

L'anno **duemiladiciassette** addì **dodici** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti

di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Tenuto conto che questo ente avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2015 con la quale veniva rinviata al 2017 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 01/08/2017 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Marano sul Panato dell'esercizio 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 10/05/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

.....”

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio **2016 (primo anno di adozione del bilancio consolidato)**, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del Settore Economico Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione dell'Organo di revisione dell'Ente;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime favorevole votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA

COMUNE DI MARANO SUL PANARO – SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2016	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.672.869,36			
2	Proventi da fondi perequativi	693.236,13			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	241.247,17			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	120.975,16			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	120.272,01			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	270.036,04		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	95.589,21			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	549,59			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	173.897,24			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	110.485,80		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		3.987.874,49			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.419,23		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.302.628,93		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	9.835,08		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.274.853,96			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.270.653,10			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	2.670,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.530,86			
13	Personale	743.221,78		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	593.579,69		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	27.146,20		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	450.120,85		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	116.312,65		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	133,40		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.541,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.440,90		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	68.287,72		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		4.078.941,70			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-91.067,20			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	31.831,92		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-			
b	<i>da società partecipate</i>	-			
c	<i>da altri soggetti</i>	31.831,92			
20	Altri proventi finanziari	1.806,69		C16	C16
Totale proventi finanziari		33.638,61			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	126.744,62			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-			
Totale oneri finanziari		126.744,62			
totale (C)		-93.106,02			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-		D18	D18
23	Svalutazioni	-		D19	D19
totale (D)		-			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	-		E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	13.700,00			
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	69.683,08			E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	6.680,84			E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	87.270,55			
totale proventi		177.334,47			
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-		E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	9.507,99			E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-			E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	-			E21d
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-			
totale oneri		9.507,99			
Totale (E) (E20-E21)		167.826,48			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		-16.346,74			
26	Imposte (*)	56.157,23		22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		-72.503,97		23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

COMUNE DI MARANO SUL PANARO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	Anno 2016	-		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-			
	B) IMMOBILIZZAZIONI	-			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	-		BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.465,16		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.558,43		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	88,42		BI4	BI4
5	avviamento	-		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	4.810,74		BI6	BI6
9	altre	9.960,07		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	29.882,82			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni	41.274,70			
1.2	Fabbricati	748.803,99			
1.3	Infrastrutture	5.456.879,56			
1.9	Altri beni demaniali	-			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	110.866,18			
2.1	Terreni	2.360.014,95		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.2	Fabbricati	5.226.064,73			
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.3	Impianti e macchinari	922,52		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.084,86		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.195,12			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.364,22			
2.7	Mobili e arredi	51.219,03			
2.8	Infrastrutture	-			
2.9	Diritti reali di godimento	-			
2.99	Altri beni materiali	-			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	261.399,65		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	14.182.223,34			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	575.756,96			
1	Partecipazioni in	-		BIII1	BIII1
a	imprese controllate	-		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	-		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	575.756,96			
2	Crediti verso	-		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-			
b	imprese controllate	-		BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-		BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	575.756,96			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.787.863,11			
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	684,58		CI	CI
	Totale	684,58			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	-			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-			
b	Altri crediti da tributi	1.074.383,10			
c	Crediti da Fondi perequativi	66.531,68			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	35.338,66			
a	verso amministrazioni pubbliche	470.806,61			
b	imprese controllate	-			CII2
c	imprese partecipate	-		CII3	CII3
d	verso altri soggetti	14.004,88			
3	Verso clienti ed utenti	101.405,42		CII1	CII1
4	Altri Crediti	867,40		CII5	CII5
a	verso l'erario	-15,62			
b	per attività svolta per c/terzi	-			
c	altri	191.380,67			
	Totale crediti	1.918.496,73			
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	426.741,13			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-			
2	Altri depositi bancari e postali	1.404,98		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	134,68		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
	Totale disponibilità liquide	428.280,79		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.347.462,10		
D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	D	D
2	Risconti attivi	262,85	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	262,85		
	TOTALE DELL'ATTIVO	17.135.588,05		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

COMUNE DI MARANO SUL PANARO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2016	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
Anno 2016					
I	Fondo di dotazione	5.245.847,97		AI	AI
II	Riserve	3.525.520,35			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.484,88		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	616.243,82		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.904.791,65			
III	Risultato economico dell'esercizio	-72.503,97		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		8.698.864,35			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.698.864,35			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1
2	per imposte	-		B2	B2
3	altri	13.345,68		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		13.345,68			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		-		C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.396.654,16			
a	prestiti obbligazionari	1.183.654,48		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-			
c	verso banche e tesoriere	40.455,63		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.172.544,05		D5	
2	Debiti verso fornitori	404.379,90		D7	D6
3	Acconti	-		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.304.870,88			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	1.215.106,89			
c	imprese controllate	-		D9	D8
d	imprese partecipate	577,47		D10	D9
e	altri soggetti	89.186,52			
5	altri debiti	352.822,15		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	142.939,15			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.548,89			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-			
d	altri	158.334,12			
TOTALE DEBITI (D)		5.458.727,09			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		73.342,69		E	E
Risconti passivi		2.810.828,99		E	E
1	Contributi agli investimenti	80.479,25			
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.889.308,24			
b	da altri soggetti	-			
2	Concessioni pluriennali	-			
3	Altri risconti passivi	2.000,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.964.650,93			
TOTALE DEL PASSIVO		17.135.588,05			
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		190.569,99			
2) beni di terzi in uso		-			
3) beni dati in uso a terzi		-			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-			
5) garanzie prestate a imprese controllate		-			
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-			
7) garanzie prestate a altre imprese		-			
TOTALE CONTI D'ORDINE		190.569,99			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Sede in Piazza Matteotti n. 17 - Marano sul Panaro

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Marano sul Panaro ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. N. 64 del 01/08/2016:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.;

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti

gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
Amo S.p.A.	Modena	5.312.848,00	0,053%
Lepida S.p.A.	Bologna	60.713.000,00	0,0015%
A.S.P. "G. Gasparini"	Vignola	Non contribuito per natura giuridica	2,77%

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
A.S.P. "G. Gasparini"	Vignola	Non contribuito per natura giuridica	2,77%

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla

capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2016 del Comune Marano sul Panaro

Denominazione	% partecipazione	Classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
A.S.P. "G. Gasparini"	2,77%	Ente strumentale partecipato	Metodo proporzionale

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile ed ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si segnala che il gruppo non ha utilizzato strumenti finanziari con un elevato grado di leva finanziaria;

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Comune di Marano sul Panaro

Le informazioni dei principali eventi finanziari intervenuti nell'esercizio 2016 e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Marano sul Panaro sono indicate nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto del bilancio del Comune di Marano sul Panaro per l'esercizio 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 10.05.2017, rendiconto al quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio.

A.S.P. "G. Gasparini"

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un pareggio di bilancio dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate, per complessivi € 216.199 ed effettuato ammortamenti e svalutazione crediti per € 268.924.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

Il Bilancio consolidato del Comune di Marano sul Panaro viene predisposto per il primo anno con riferimento all'esercizio 2016 avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

L'organismo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016, oltre al Comune di Marano sul Panaro è l'Azienda Pubblica dei servizi alla persona "Giorgio Gasparini" di Vignola (MO), così come indicato nella delibera di G.C. N. 64 del 01/08/2016.

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Marano sul Panaro le immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali e costi per diritti e beni immateriali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda l'A.S.P. "G. Gasparini":

- le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- le migliorie su beni di terzi, poste contabili iscritte tra le immobilizzazioni immateriali relative a lavori effettuati su immobili affittati da privati, sono interamente ammortizzate con ammortamento quinquennale;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati

predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Marano sul Panaro, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda l'A.S.P. "G. Gasparini" le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento. Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2016 per un importo complessivo pari ad € 196.962, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni. I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio. Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2016 è pari ad € 4.002.388. Non sono presenti al 31/12/2016 "Immobilizzazioni in corso". Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali,ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Si precisa inoltre:

a) che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;

b) che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

All'interno del gruppo non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Marano sul Panaro i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda l'A.S.P. "G. Gasparini" i crediti sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito dal punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali. Tutti i crediti iscritti risultano esigibili entro i 12 mesi, ad eccezione di crediti collegati a depositi cauzionali, esigibili alle scadenze contrattuali. Al 31 dicembre 2016 risulta iscritto un Fondo svalutazione crediti per un totale di euro 543.078, collegato principalmente ai contributi sotto forma di prestito, che per loro natura presentano un'elevata criticità nel recupero e in parte ai crediti da utenti delle strutture gestite. L'accantonamento annuale risulta essere pari a euro 70.000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio del Comune di Marano sul Panaro al 31.12.2016 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Nel Bilancio del Comune di Marano sul Panaro Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi, e così distinti:

- € 3.356.198,53 per debiti di finanziamento, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti;
- € 388.552,95 da debiti verso fornitori relativi a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- € 1.289.087,84 per debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche;

- € 330.431,91 per altri debiti costituiti dai debiti tributari per imposte e tasse ancora da corrispondere, dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, dai debiti per attività svolta per c/terzi e da altri debiti di natura residuale che non sono stati classificati nelle voci precedenti.

Per quanto riguarda la società A.S.P. G. Gasparini sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione. Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. Debiti per mutui e prestiti rappresenta il debito residuo in linea capitale, per il mutuo contratto per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa protetta di Vignola. Il mutuo iniziale era pari a euro 950.000,00, il debito residuo al 31/12/2016 è pari a euro 649.542, le quote capitali rimborsate nel 2016 sono pari a euro 62.236. Debiti verso Istituto tesoriere il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2016. Nell'esercizio 2016 si è fortemente utilizzato l'anticipazione di tesoreria, a seguito della necessità di saldare i debiti relativi ai lavori di ristrutturazione della casa protetta, in attesa di ricevere i relativi contributi dalla Regione e dalla Fondazione di Modena. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2016 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme .

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

L'assenza di operazioni infragruppo permette l'acquisizione integrale dei Bilanci del Comune di Marano sul Panaro e della A.S.P. G. Gasparini senza applicazione di alcuna rettifica né di alcuna elisione economica;

Le elisioni patrimoniali:

In ragione della personalità giuridica e della costituzione statutaria dell'A.S.P. Giorgio Gasparini, nel Bilancio Patrimoniale del Comune di Marano sul Panaro non è stato iscritto il valore delle partecipazioni detenute e di competenza del Comune di Marano sul Panaro; non viene effettuata pertanto alcuna eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Marano sul Panaro nelle Società consolidate e non risultano differenze da consolidamento;

Non essendo presenti operazioni infragruppo inoltre non è necessario effettuare eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della A.S.P. Giorgio Gasparini.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali****Saldo al 31/12/2016 e dettaglio delle Immobilizzazioni Immateriali.**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costi di impianto e di ampliamento	-
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.465,16
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.558,43
concessioni, licenze, marchi e diritti simile avviamento	88,42
immobilizzazioni in corso ed acconti	-
altre	4.810,74
	9.960,07
Totale immobilizzazioni immateriali	29.882,82

II. Immobilizzazioni materiali e saldi al 31/12/2016 .

Beni demaniali	
Terreni	41.274,70
Fabbricati	748.803,99
Infrastrutture	5.456.879,56
Altri beni demaniali	-
Altre immobilizzazioni materiali (3)	110.866,18
Terreni	2.360.014,95
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Fabbricati	5.226.064,73
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Impianti e macchinari	922,52
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Attrezzature industriali e commerciali	14.084,86
Mezzi di trasporto	8.195,12
Macchine per ufficio e hardware	13.364,22
Mobili e arredi	51.219,03
Infrastrutture	-
Diritti reali di godimento	-
Altri beni materiali	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)	261.399,65
Totale immobilizzazioni materiali	14.182.223,34

IV. Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016

Partecipazioni in	-
<i>imprese controllate</i>	-
<i>imprese partecipate</i>	-
<i>altri soggetti</i>	575.756,96
Crediti verso	-
altre amministrazioni pubbliche	-
<i>imprese controllate</i>	-
<i>imprese partecipate</i>	-
<i>altri soggetti</i>	-
Altri titoli	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	575.756,96

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI 2016	TIPOLOGIA	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	
		QUANTITA'	VALORE
HERA S.p.A.	partecipazione	353.688	562.500,43
SETA S.p.A.	partecipazione	6.529	1.954,27
AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.p.A.	partecipazione	2.832	10.276,97
LEPIDA S.P.A.	partecipazione	1	1.025,29

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; sono iscritte e rivalutate sulla base del criterio del patrimonio netto;

C) Attivo circolante

I – II Rimanenze e Crediti

<u>Rimanenze</u>		684,58
	Totale	684,58
<u>Crediti</u>		
Crediti di natura tributaria		
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		-
<i>Altri crediti da tributi</i>		1.074.383,10
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		66.531,68
Crediti per trasferimenti e contributi		35.338,66
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		470.806,61
<i>imprese controllate</i>		-
<i>imprese partecipate</i>		-
<i>verso altri soggetti</i>		14.004,88
Verso clienti ed utenti		101.405,42
Altri Crediti		867,40
<i>verso l'erario</i>		-15,62
<i>per attività svolta per c/terzi</i>		-
<i>altri</i>		191.380,67
Totale crediti		1.918.496,73

I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti; tutti i crediti iscritti risultano esigibili entro i 12 mesi, ad eccezione di crediti collegati a depositi cauzionali, esigibili alle scadenze contrattuali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono rilevate attività che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Conto di tesoreria		
<i>Istituto tesoriere</i>	426.741,13	
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	
Altri depositi bancari e postali	1.404,98	
Denaro e valori in cassa	134,68	
Altri cont ipresso la tesoreria statale intestat iall'Ente	-	
Totale disponibilità liquide	428.280,79	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio 2016

D) Ratei e risconti

Ratei attivi		-
Risconti attivi		262,85
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		262,85

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto al 31/12/2016.

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Fondo di dotazione	5.245.847,97
Riserve	3.525.520,35
<i>da risultato economico di esercizi precedent i</i>	4.484,88
da capitale	616.243,82
da permessi di costruire	2.904.791,65
Risultato economico dell'esercizio	-72.503,97

B) Fondi per rischi e oneri.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
per trattamento di quiescenza	-
per imposte	-
altri	13.345,68
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	13.345,68

Il fondo è composto dagli accantonamenti per il trattamento di fine mandato del sindaco, per il trattamento del personale (ferie non godute, aumenti contrattuali, oneri per personale cessato), per spese legali e da altri importi residuali dell'avanzo accantonato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La natura giuridica dei componenti il Gruppo non prevede l'accantonamento diretto di somme per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Debiti da finanziamento	3.396.654,16
prestiti obbligazionari	1.183.654,48
v/ altre amministrazioni pubbliche	-
verso banche e tesoriere	40.455,63
verso altri finanziatori	2.172.544,05
Debiti verso fornitori	404.379,90
Acconti	-
Debiti per trasferimenti e contributi	1.304.870,88
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-
altre amministrazioni pubbliche	1.215.106,89
imprese controllate	-
imprese partecipate	577,47
altri soggetti	89.186,52
altri debiti	352.822,15
<i>tributari</i>	142.939,15
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	51.548,89
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-
<i>altri</i>	158.334,12
TOTALE DEBITI (D)	5.458.727,09

I debiti sono valutati al loro valore nominale e, ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
Ratei passivi	73.342,69
Risconti passivi	2.810.828,99
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	80.479,25
da altri soggetti	-
Concessioni pluriennali	-
Altri risconti passivi	2.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.964.650,93

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

CONTI D'ORDINE	
1) Impegni su esercizi futuri	190.569,99
2) beni di terzi in uso	-
3) beni dati in uso a terzi	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	190.569,99

CONTO ECONOMICO**Comune di Marano sul Panaro**

Il Conto Economico del Comune di Marano sul Panaro illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di € 72.503,97, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio;

A2) i proventi da fondi perequativi

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria;

A3b) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni;

A4b) ricavi dalla vendita dei beni;

A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi.

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad € 104.109,51 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa.

B11) utilizzo beni di relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc..

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

B12a) trasferimenti correnti;

B12b) contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche.

B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

B15a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;

B15b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali;

B15d) svalutazioni dei crediti per € 114.373,65. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2016 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2015.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni da altri soggetti determinati dai dividendi corrisposti da Società partecipate e altri soggetti partecipati;

C20) Altri proventi finanziari

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il valore delle rivalutazioni e delle svalutazioni sono dovuti all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione del Principio 4/3 alle consistenze delle voci relative alle Partecipazioni in società controllate, le partecipazioni in società partecipate e alle partecipazioni in altri soggetti.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**24) PROVENTI STRAORDINARI**

E24a) Permessi da costruire, rappresentati dalla quota di accertamenti dei permessi da costruire destinati alla copertura di spese correnti

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

per € 46.574,63 da insussistenze del passivo, rappresentate da minori debiti derivanti dal riaccertamento dei residui passivi del titolo 1°, 2° e 7° della spesa;

per € 20.761,06 da entrate per rimborsi di imposte indirette

per € 2.347,39 da altre sopravvenienze attive

E24d) si registrano plusvalenze patrimoniali dati dalla differenza fra il valore a cui è stato ceduto i cespiti dell'ente ed i loro valori di carico in Stato Patrimoniale.

E24e) Altri proventi straordinari, rappresentati da accertamenti del Titolo 4 dell'entrata

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale

E25b) Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo, sono costituite:

per € 2.775,50 dai minori residui attivi a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, nonché da Rimborsi di imposte e tasse correnti;

per € 5.293,49 da arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato;

per € 1.439,00 da oneri per rimborsi di imposte e tasse correnti.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio.

A.S.P. Giorgio Gasparini

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione. Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo. I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro

maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi. Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "oneri straordinari" del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti">>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla correzione di errori contabili non determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Ricavi da attività per servizi alla persona

Nella posta "Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona" sono comprese le somme riconosciute dall'Ausl per l'onere sostenuto nel 2016 per il pagamento degli infermieri professionali, per un totale di euro 406.418, che fino al 2012 venivano remunerati direttamente dalla Sanità.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce "A4d", le sopravvenienze attive ordinarie per un totale di euro 33.977. Si precisa che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti. Risultano inoltre iscritti tra i concorsi, rimborsi e recuperi da attività diverse il rimborso da parte di altre amministrazioni dell'onere sostenuto nel 2016 per personale dell'Asp comandato ad altri enti, per un totale di euro 141.638.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce "E20a", proventi straordinari da donazioni per euro 5.012.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce "B14f", sopravvenienze passive ordinarie per euro 69.585. Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano da costi di competenza di esercizi precedenti e dalla correzione di errori contabili non determinanti. In particolare sul 2016 grava il ricalcolo dei contributi INAIL anche di esercizi precedenti, per un totale di euro 25.507.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi agli amministratori per un costo complessivo di euro 18.000, oneri inclusi. Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di euro 6.344.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2016 la posta contabile 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è pari a complessivi euro 216.199, e comprende il costo per l'IRAP e l'IRES.

Risultato dell'esercizio

L'organo amministrativo da atto che a seguito del pareggio del bilancio 2016, la Riserva a Patrimonio netto rimane quantificata in euro 161.909.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Proventi da tributi	2.672.869,36
Proventi da fondi perequativi	693.236,13
Proventi da trasferimenti e contributi	241.247,17
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	120.975,16
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	120.272,01
<i>Contributi agli investimenti</i>	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	270.036,04
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	95.589,21
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	549,59
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	173.897,24
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi diversi	110.485,80
totale componenti positivi della gestione A)	3.987.874,49

B) Costi della produzione

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.419,23
Prestazioni di servizi	1.302.628,93
Utilizzo beni di terzi	9.835,08
Trasferimenti e contributi	1.274.853,96
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.270.653,10
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	2.670,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.530,86
Personale	743.221,78
Ammortamenti e svalutazioni	593.579,69
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	27.146,20
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	450.120,85
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	116.312,65
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	133,40
Accantonamenti per rischi	3.541,00
Altri accantonamenti	3.440,90
Oneri diversi di gestione	68.287,72
totale componenti negativi della gestione B)	4.078.941,70

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12 e n. 13, C.c.)

<u>Proventi finanziari</u>	
Proventi da partecipazioni	31.831,92
<i>da società controllate</i>	-
<i>da società partecipate</i>	-
<i>da altri soggetti</i>	31.831,92
Altri proventi finanziari	1.806,69
Totale proventi finanziari	33.638,61
<u>Oneri finanziari</u>	
Interessi ed altri oneri finanziari	-
<i>Interessi passivi</i>	126.744,62
<i>Altri oneri finanziari</i>	-
Totale oneri finanziari	126.744,62

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio per complessivi euro 56.157,23.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Revisore Unico del Comune di Marano ha percepito complessivamente € 10.548,32 comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 70.517,04 a titolo di indennità di carica.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

Proposta N. 2017 / 1198

UNITA' PROPONENTE Bilancio e contabilita'

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Marano sul Panaro, 09/09/2017

IL RESPONSABILE DI SETTORE

ZANNI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Proposta N. 2017 / 1198
UNITA' PROPONENTE Bilancio e contabilita'

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs 267/2000, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Marano sul Panaro, 09/09/2017

IL RESPONSABILE DI SETTORE
ZANNI PATRIZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 70 del 12/09/2017

Bilancio e contabilita'

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. .

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 18/09/2017.

Marano sul Panaro, 18/09/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO

Provincia di Modena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 70 del 12/09/2017

Bilancio e contabilità

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. .

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Marano sul Panaro, 02/10/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 70 del 12/09/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. .

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 18/09/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Marano sul Panaro, 04/10/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MARTINI MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)